

"Nel caso in cui" e il condizionale o il congiuntivo?

12/05/2022 06:01:12

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	22:46:39 - 06/22/2022

Keywords

sintassi del periodo, analisi del periodo, subordinazione, modo verbale, diafasia, ipotetica, condizionale, consecutio temporum

Quesito (public)

Gradirei cortesemente un chiarimento sull'uso di nel caso in cui. L'espressione va fatta seguire da un congiuntivo o è ammesso anche il condizionale?
Es. "Ho preferito scrivere un elenco dei partecipanti, nel caso in cui ci sarebbero / sarebbero stati assenti".
"Ho preferito scrivere un elenco dei partecipanti, nel caso in cui ci fossero / fossero stati assenti".

Risposta (public)

La locuzione congiuntiva nel caso in cui introduce una proposizione ipotetica; questo tipo di proposizione ammette l'indicativo e il congiuntivo, ma non il condizionale, perché quest'ultimo è il modo degli eventi condizionati da altri eventi, quindi non può essere usato per descrivere gli eventi condizionanti (cioè quelli ipotetici). La variante "Ho preferito scrivere un elenco dei partecipanti, nel caso in cui ci sarebbero assenti", pertanto, è scorretta. Lo stesso non vale per la variante "Ho preferito scrivere un elenco dei partecipanti, nel caso in cui ci sarebbero stati assenti", che è ammissibile perché qui il condizionale passato serve a esprimere non un evento condizionato, ma un evento futuro rispetto a un altro passato (ho scritto); una funzione nota come futuro nel passato. Per quanto, però, il condizionale passato con funzione di futuro nel passato all'interno di proposizioni ipotetiche sia giustificabile sul piano logico, esso è comunque percepito come stridente, quindi in un contesto formale è preferibile sostituirlo con il congiuntivo imperfetto, che può avere la stessa funzione, indicando un evento contemporaneo a quello, passato, della reggente, ma proiettato nella posteriorità.
Fabio Ruggiano